

Calendario liturgico

V^a SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(6 - 12 FEBBRAIO 2017)

- 6** Lunedì - 5.a Tempo Ordinario - S. Paolo Miki e compagni (m) - I - **Gioisca il Signore per tutte le sue creature.** Liturgia: Gen 1,1-19; Sal 103; Mc 6,53-56 - *Amb.:* Sir 34, 21-31; Sal 48 (49); Mc 7, 14-30.
- 7** Martedì - 5.a Tempo Ordinario - S. Teodoro martire, Eugenia - I - **Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!** Liturgia: Gen 1,20 - 2,4a; Sal 8; Mc 7,1-13 - *Amb.:* Sir 28, 1-7; Sal 33 (34); Mc 7, 31-37.
- 8** Mercoledì - 5.a Tempo Ordinario - S. Girolamo Emiliani (mf); S. Giuseppina Bakita (mf) - I - **Benedici il Signore, anima mia!** Liturgia: Gen 2,4b-9.15-17; Sal 103; Mc 7,14-23 - *Amb.:* Sir 37, 7-15; Sal 72 (73); Mc 8, 1-9.
- 9** Giovedì - 5.a Tempo Ordinario - S. Apollonia - I - **Beato chi teme il Signore.** Liturgia: Gen 2,18-25; Sal 127; Mc 7,24-30 - *Amb.:* Sir 30, 21-25; Sal 51 (52); Mc 8, 10-21.
- 10** Venerdì - 5.a Tempo Ordinario - S. Scolastica (m) - I - **Beato l'uomo a cui è tolta la colpa.** Liturgia: Gen 3,1-8; Sal 31; Mc 7,31-37 - *Amb.:* Sir 32, 1-13; Sal 103 (104); Mc 8, 22-26.
- 11** Sabato - 5.a Tempo Ordinario - B.V. Maria di Lourdes (mf) - I - **Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.** Liturgia: Gen 3,9-24; Sal 89; Mc 8,1-10 - *Amb.:* Es 21, 1; 23, 1.3. 6-8; Sal 97 (98); Gal 5, 16-23; Gv 16, 13-15.ù

Informazioni

TELEFONO, E-MAIL

SANTE MESSE

GIORNI FESTIVI

UFFICIO PARROCCHIALE - 0761-557015

CHIESA S. FAMIGLIA - 0761-557919

PADRE JANUSZ - 339-1082608

januszko@tin.it

PADRE ADAM - 329-4321819

adamsitarz@hotmail.com

PADRE TOMMASO - 334-2668574

tomroz7@wp.pl

DIACONO MARIO - 329-6452781

DIACONO MOSES - 389-6496609

kabota16@gmail.com

CONCATTEDRALE - 09,00 - 11,30

- 17,30

SACRA FAMIGLIA - 09,30 - 11,00

COLLE LYDIA - 11,15

CARMINE - 10,00

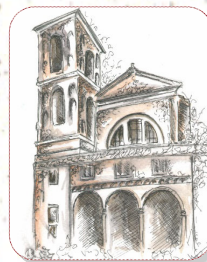
GIORNI FERIALI

SAN PIETRO - 08,30

CONCATTEDRALE - 17,30

SACRA FAMIGLIA - 09,15

CARMINE - 16,30



Buon Cammino 383

GIORNALINO DELLA PARROCCHIA DI NEPI - N. 383 - 05.02.2017

Parrocchia Nepi è ora su [facebook](#)

5 FEBBRAIO 2017

V^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

"Sole della terra e luce del mondo. Cosa devono essere i cristiani."



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

"Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli."

Voi siete
sale della terra
Voi siete
luce del mondo



Dal Vangelo secondo Matteo (5,13-16)



5 FEBBRAIO 2017

Vª SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

"Noi del Vangelo, gente che accarezza la vita"



Gesù ha appena finito di proclamare il vertice del suo messaggio, le beatitudini, e aggiunge, rivolto ai suoi discepoli e a noi: se vivete questo, voi siete «sale e luce della terra». Una affermazione che ci sorprende: che Dio sia luce del mondo lo abbiamo sentito, il Vangelo di Giovanni l'ha ripetuto, ci crediamo; ma sentire - e credere - che anche l'uomo è luce, che lo siamo anch'io e tu, con tutti i nostri limiti e le nostre ombre, questo è sorprendente. E non si tratta di una esortazione di Gesù: siate, sforzatevi di diventare luce, ma: sappiate che lo siete già. La candela non deve sforzarsi, se è accesa, di far luce, è la sua natura, così voi. La luce è il dono naturale del discepolo ha respirato Dio. Incredibile la stima, la fiducia negli uomini che Gesù comunica, la speranza che ripone in noi. E ci incoraggia a prenderne coscienza: non fermarti alla superficie di te stesso, al ruvido dell'argilla, cerca in profondità, verso la cella segreta del cuore, scendi nel tuo centro e là troverai una lucerna accesa, una manciata di sale. Voi che vivete secondo il Vangelo siete «una manciata di luce gettata in faccia al mondo». E lo siete non con la dottrina o le parole, ma con le opere: risplenda la vostra luce nelle vostre opere buone. Tu puoi compiere opere di luce! E sono quelle dei miti, dei puri, dei giusti, dei poveri, le opere alternative alle scelte del mondo, la differenza evangelica offerta alla fioritura della vita. Quando tu segui come unica regola di vita l'amore, allora sei Luce e Sale per chi ti incontra. Quando due sulla terra si amano diventano luce nel buio, lampada ai passi di molti. In qualsiasi luogo dove ci si vuol bene viene sparso il sale che dà sapore buono alla vita. Isaia suggerisce la strada perché la luce sia posta sul candelabro e non sotto il moggio. Ed è tutto un incalzare di verbi: Spezza il tuo pane, introduci in casa lo straniero, vesti chi è nudo, non distogliere gli occhi dalla tua gente. Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà in fretta. Illumina altri e ti illuminerai, guarisci altri e guarirai. Non restare curvo sulle tue storie e sulle tue sconfitte, ma occupati della terra, della città dell'altro, altrimenti non diventerai mai un uomo o una donna radiosi. Chi guarda solo a se stesso non si illumina mai. Allora sarai lucerna sul lucerniere, ma secondo le modalità proprie della luce, che non fa rumore e non violenta le cose. Le accarezza e fa emergere il bello che è in loro. Così «noi del Vangelo» siamo gente che ogni giorno accarezza la vita e ne rivela la bellezza nascosta.

12 FEBBRAIO 2017

VIª SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

"Lo scopo della legge è far fiorire l'uomo"



Il Vangelo non è un manuale di istruzioni, con tutte le regole già pron-te per l'uso, già definite e da applicare. Il Vangelo è maestro di umanità, non ci permette di non pensare con la nostra testa; convoca la nostra coscienza e la responsabilità del nostro agire, da non delegare a nessun legislatore. Allora cerco di leggere più in profondità e vedo che Gesù porta a compimento la legge lungo due linee: la linea del cuore e la linea della persona. - La linea del cuore. Fu detto: non ucciderai; ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, cioè chiunque alimenta dentro di sé rabbie e rancori, è già in cuor suo un omicida. Gesù va alla sorgente, al laboratorio dove si forma ciò che poi uscirà all'esterno come parola e gesto: ritorna al tuo cuore e guariscilo, poi potrai curare tutta la vita. Va alla radice che genera la morte o la vita: «Chi non ama suo fratello è omicida» (1Gv 3, 15). Il disamore uccide. Non amare qualcuno è togliergli vita; non amare è per te un lento morire. - La linea della persona: Se tu guardi una donna per desiderarla sei già adultero... Non dice: se tu, uomo, desideri una donna; se tu, donna, desideri un uomo. Non è il desiderio ad essere condannato, ma quel 'per', vale a dire quando tu ti adoperi con gesti e parole allo scopo di sedurre e possedere l'altro, quando trami per ridurlo a tuo oggetto, tu pecchi contro la grandezza e la bellezza di quella persona. È un peccato di adulterio nel senso originario del verbo adulterare: tu alteri, falsifichi, manipoli, immischi la persona. Le rubi il sogno di Dio, l'immagine di Dio. Perché riduci a corpo anonimo, lui o lei che invece sono abisso e cielo, profondità e vertigine. Pecchi non tanto contro la morale, ma contro la persona, contro la nobiltà, l'unicità, il divino della persona. Lo scopo della legge morale non è altro che custodire, coltivare, far fiorire l'umanità dell'uomo. A questo fine Gesù propone un unico salto di qualità: il ritorno al cuore e alla persona. Allora il Vangelo è facile, umanissimo, felice, anche quando dice parole che danno le vertigini. Non aggiunge fatica, non cerca eroi, ma uomini e donne veri.



ATTIVITÀ DELLA PARROCCHIA



DOMENICA 5 FEBBRAIO 39ª GIORNATA DELLA VITA

"Il sogno di Dio si realizza nella storia con la cura dei bambini e dei nonni. I bambini 'sono il futuro, sono la forza, quelli che portano avanti. Sono quelli in cui riponiamo la speranza'; i nonni 'sono la memoria della famiglia. Sono quelli che ci hanno trasmesso la fede'". Cita papa Francesco il messaggio del Consiglio permanente Cei - dal titolo "Donne e uomini per la vita nel solco di Santa Teresa di Calcutta" - per la 39ª Giornata nazionale per la vita (5 febbraio 2017). Avere cura di nonni e bambini - sottolineano i vescovi - "esige lo sforzo di resistere alle sirene di un'economia irresponsabile, che genera guerra e morte. Educare alla vita significa entrare in una rivoluzione civile che guarisce dalla cultura dello scarto, dalla logica della denatalità, dal crollo demografico, favorendo la difesa di ogni persona umana dallo sbocciare della vita fino al suo termine naturale"

SABATO 11 FEBBRAIO

LA XXV GIORNATA MONDIALE DEL MALATO 2017

Stupore per quanto Dio compie: «Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente...» (Lc 1,49)

L'Adorazione del Santissimo Sacramento nella Cappella della Chiesa Santa Famiglia. Chi si sente chiamato ad offrire un'ora di adorazione a settimana (tra le 168 ore disponibili), può dare la sua adesione a p. Janusz Info presso le nostre sacrestie.

Pellegrinaggi a FATIMA in occasione del Iº centenario delle Apparizioni della Madonna a Fatima:

Giorni 17-20 aprile Fatima;

Giorni 23-29 maggio Santiago de Compostela - Porto - Fatima. Info presso le nostre sacrestie.

ISCRIZIONI ENTRO IL 20 FEBBRAIO.

ADORAZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

Lunedì - Venerdì, ore 08.00-20.00 cappella Chiesa S. Famiglia.

Mercoledì, ore 09.00-12.00 Chiesa del Carmine.

Giovedì, ore 20.00-08.00 cappella Chiesa S. Famiglia.

Sabato, ore 08.00-16.00 cappella Chiesa S. Famiglia.

CONFESIONI

♦ durante le sante messe.

♦ Ogni primo venerdì, dalle ore 17.30-20.00,

INCONTRI

Ogni giorno alle ore 07.45 le Lodi Mattutine, Cappella S. Famiglia.

Alle ore 15.00 Coroncina alla Divina Misericordia Chiesa di S. Pietro.

Il Santo Rosario:

Alle ore 16.00 chiesa del Carmine, alle ore 17.30 chiesa s. Famiglia

Alle ore 17.00 Chiesa Cattedrale.

Alle ore 19.45 i vesperi nella Cappella Chiesa S. Famiglia.

Lunedì: Alle ore 20.30 AC c/o la sala s. Teresa di Calcutta. Alle ore 20.30 Gruppo di Padre Pio c/o la Chiesa di S. Pietro.

Martedì: Dalle ore 16.00 alle ore 18.00 Centro di ascolto Caritas.

Alle ore 21.00 Pietre vive, il cammino formativo per gli adulti.

Venerdì: Alle ore 19.00 la Preparazione alla liturgia della Parola di Dio.

Alle ore 19.00 Formazione per i ministri straordinari dell'Eucaristia, auditorio di B. Br. Markiewicz, Santa Famiglia

Sabato: dalle ore 10.00 alle ore 12.30 catechismo per i ragazzi della IVª elementare. Dalle ore 15.00 alle ore 17.30 catechismo per i ragazzi della IIIª elementare.

Domenica: pomeriggio oratorio.

Alle ore 21.00 suoniamo le capanne della chiesa s. Famiglia come gioia e gratitudine per la nascita del bambino. Fateci sapere e avvisateci

Un kilogrammo il prodotto da donare a FEBBRAIO è:

1 kg di ZUCCHERO